

CALABRIA - Dibattito alla Regione sulla delibera-fantasma

Il giallo del diario ripropone l'esigenza di chiarezza e pulizia

Il compagno Algieri: « Nessuno vuole fare scandalismo ma è chiaro che certi sistemi devono cambiare » - Opportune le dimissioni dell'assessore

REGGIO CALABRIA, 27. Il consiglio regionale ha avallato stamani il dibattito sulla vicenda del diario socialista che l'assessorato alla Pubblica Istruzione, con una spesa di circa 200 milioni, avrebbe voluto imporre agli alunni delle medie della regione come sussidi didattici. Il caso è grave, sia per la somma che sarebbe stata sprecata, di fronte a un mare di bisogni pressanti che quello di avere regalato un diario (trasporti, asili nido, scuola materne, ecc.) per la pallida illegittimità del deliberato della Giunta (e contrario al dettato della legge sul diritto allo studio) che consente di imporre i sussidi didattici da scegliere ai consigli scolastici. Ma la vicenda è grave anche perché rappresenta soltanto la punta di una situazione più complessiva, di un modo di amministrare il denaro pubblico.

CROTONE - Non si riesce a completarli

A passo di lumaca i lavori del piano elettro-irriguo

200 miliardi di lire per aumentare la produzione di energia elettrica e per irrigare 27 mila ettari di terreno - Continui intoppi - Convegno di sindaci a Cutro

Il piano elettro-irriguo Neto-Dacina-Passante - un'opera che, progettata diversi anni addietro e passata alla fase esecutiva nel 1973, non si riesce ancora a portare a compimento per una serie di motivi che mettono in discussione la volontà politica degli enti pubblici a ciò proposti, ha richiamato ancora una volta l'attenzione degli amministratori comunali, e delle forze politiche e sindacali del Crotonese che in un convegno tenuto ieri sera a Cutro hanno voluto verificare lo stato dei lavori mettendo anche un punto fermo sulle scadenze fissate dalle varie imprese appaltatrici.

Il nostro servizio

CUTRO, 27. Il piano elettro-irriguo Neto-Dacina-Passante - un'opera che, progettata diversi anni addietro e passata alla fase esecutiva nel 1973, non si riesce ancora a portare a compimento per una serie di motivi che mettono in discussione la volontà politica degli enti pubblici a ciò proposti, ha richiamato ancora una volta l'attenzione degli amministratori comunali, e delle forze politiche e sindacali del Crotonese che in un convegno tenuto ieri sera a Cutro hanno voluto verificare lo stato dei lavori mettendo anche un punto fermo sulle scadenze fissate dalle varie imprese appaltatrici.

Michele La Torre

AVEZZANO - Due sedute fiume del Consiglio

Con la nuova Giunta cambia qualcosa ma è troppo poco

Il quadripartito DC, PSDI, PRI, PLI inadeguato alle esigenze della città - Fatti negativi ed altri positivi

Dal corrispondente

AVEZZANO, 27. Con due sedute fiume il nuovo Consiglio comunale di Avezzano ha esaurito la discussione delle ultime deliberazioni della vecchia Giunta Cataldi, che, fino a poche ore prima di passare le consegne, si è rifiuta per far approvare altre delibere da aggiungere alle 140 presentate ieri. Criticato un po' da tutti i gruppi questo metodo antidemocratico di intendere i poteri della Giunta, ma assicurazioni in merito venute dal sindaco avv. Daniele Sansone che guida la nuova coalizione DC, PSDI, PRI, PLI.

Genaro De Stefano

Promosso da CGIL-CISL-UIL pensionati

Enti di previdenza: convegno a Cagliari

CAGLIARI, 27. I problemi del risanamento e della ristrutturazione degli enti previdenziali sono stati al centro del convegno promosso oggi, nella sala del Consiglio comunale, dai sindacati dei pensionati aderenti alla Cgil, Cisl, Uil. I lavori sono stati aperti dal sindaco socialista soppagno Salvatore Ferrara, che ha dato relazione che dal dibattito è scaturita la proposta di un assorbimento di quadri tecnici capaci da parte dei nove meccanismi previdenziali, oltre che nell'ambito di un più rigoroso sistema fiscale.

Drammatico bilancio dei danni del maltempo in tutta la Calabria

ORE DI ANGOSCIA E DI RABBIA

A Nardodipace, Fabrizia e Cardinale si sono ripetuti i momenti di terrore di 3 anni fa quando un nubifragio portò la distruzione nelle Serre catanzaresi - Si attende che vengano spesi i fondi per il trasferimento di alcuni abitati - «E' impossibile vivere un altro inverno in queste condizioni» - Oggi «marcia» su Catanzaro dove si svolgerà una manifestazione dinanzi alla Regione

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 27

Per 12 ore filate tutta la Calabria è stata flagellata da una pioggia torrenziale che ancora una volta ha fatto vivere ore di angoscia e di paura a decine e decine di piccoli Comuni dell'interno. Anche nelle fasce costiere e nei centri urbani la morsa del maltempo ha tenuto in allarme un modo particolare le popolazioni dei quartieri.



FABRIZIA - Una drammatica immagine dell'alluvione del '73. Niente da allora è stato fatto per evitare che l'acqua provocasse altri danni

Il costo degli sprechi

Le piogge dei giorni scorsi hanno inflitto un nuovo colpo alle popolazioni di alcuni centri calabresi, quelli segnati in rosso nella geografia del dissesto di questa regione. Ancora ferite, dunque, su quelle, del resto, mai guarite. Le popolazioni dell'Aspromonte, delle Serre, dell'Alto Jonio cosentino, ma anche delle città e dei centri rivieraschi, attendono ancora di aver ricostruita la casa; strade, scuole, ponti - per non parlare dei danni non meno gravi alle campagne - attendono ancora un intervento riparatore.

Al lavoro per «liberare» i paesi

Numerosi i comuni intrappolati dal fango - Pericoli di frane - Febbrile impegno per ripristinare i collegamenti con i paesi interni - Alcune frazioni di Siderno ancora isolate - Una voragine sulla strada per Archi - Molte le case allagate a Crotona Danneggiati i capannoni della «Sud-Pneus»: il lavoro è stato sospeso - Allagamenti e smottamenti in provincia di Cosenza

Presentata al Consiglio regionale

Mozione comunista in difesa dell'occupazione in Abruzzo

Alla riunione di stamane presenti una delegazione dell'ACE di Sulmona e lavoratori dei cantieri delle autostrade - Interrogativi sulle dimissioni del dc Artese

Il nostro servizio

L'AQUILA, 27

Nell'emiciclo antistante la sede dell'assemblea regionale, questa mattina erano presenti numerose delegazioni di lavoratori che chiedevano di incontrarsi con i rappresentanti della Regione nell'intento di trovare insieme soluzioni alle questioni, acute e urgenti, dell'occupazione.

Il nostro servizio

L'AQUILA, 27

Nella riunione del gruppo consultivo dc del termine dello stato di gestione, al termine del quale si comunica alla stampa che il gruppo di lavoro di cui è direttore il dc Artese, segretario della DC abruzzese, si è dimesso da consigliere regionale per aver optato per la carica di membro del consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno lo spazio per le considerazioni politiche, spesso per le illazioni, si dilata enormemente.

REGGIO CALABRIA, 27

Sono bastate alcune ore consecutive di pioggia per provocare, nella giornata di ieri, nuovi crolli, frane, interruzioni stradali, allagamenti, per isolare intere località: ieri sera e ancora stamane si sono verificati in tutto il territorio il traffico interrotto in più punti sulla statale 106 e ripristinato il traffico autostradale che aveva isolato il centro di Cardeto e le sue numerose frazioni, diverse località nel comune di Molta San Giovanni, alcune frazioni di Caulonia, il comune di Antonimina.

In statale 106. Qui la frana di un terrapieno ha investito i vari capannoni danneggiando seriamente gli impianti. Il lavoro è tuttora sospeso e i 100 lavoratori dipendenti stanno coadiuvando i vigili del fuoco nel liberare l'azienda dalla massa fangosa.

COSENZA, 27. Dopo una tinnita e breve apparizione del sole, è ripresa questa mattina in tutta la provincia di Cosenza il maltempo.

Allagamenti e smottamenti si sono verificati in diversi centri della Sila e dell'Alto Jonio. A San Giovanni in Fiore la pioggia caduta con violenza ha provocato lo smottamento di una casa e il crollo di una tettoia. A Figline Vegliaturo, un piccolo centro della pre-Sila, una raffica di vento particolarmente violenta ha abbattuto un traliccio dell'ENEL che per fortuna non ha provocato gravi danni. La situazione è invece più preoccupante nei comuni dell'Alto Jonio dove anche questa mattina si sono verificate frane e smottamenti con danni alle colture e alla viabilità.

A Castrolibero di Oriolo sono crollate alcune vecchie abitazioni danneggiate dall'alluvione del 1973. Diverse strade provinciali e comunali sono interrotte. Anche sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria molti automobilisti si sono trovati in difficoltà a causa della pioggia e la polizia e i vigili del fuoco hanno dovuto effettuare nelle ultime 24 ore una cinquantina di interventi di salvataggio.

Una frana, per fortuna di modeste dimensioni, si è abbattuta sulla strada nei pressi del comune di Carolei, ad una decina di chilometri di distanza da Cosenza.

I dominatori dei sette mari

Bloccato il piano della Easton: che aveva cercato di realizzare il centro delle società armatoriali arabe e di mettere quindi sul mercato ben 700.000 tonnellate di grano, di cui 400.000 di grano duro, e 300.000 di grano tenero. Il piano era stato approvato dal Consiglio di Stato il 27 gennaio 1975. Ma il ministro della Marina mercantile avrebbe dovuto dare una volta per tutte che il piano non poteva partire. L'arresto è stato deciso dal ministro della Marina mercantile, che ha deciso di dare una volta per tutte che il piano non poteva partire.

Manifestazione con Reichlin stasera a Catanzaro

CATANZARO, 27. Manifestazione con il compagno Alfredo Reichlin, domani a Catanzaro nella grande sala del Teatro comunale con inizio alle ore 18.30. All'attenzione dei lavoratori della città e della provincia il Pci porta i temi che in questo momento si agitano all'interno della grave crisi economica e gli obiettivi di lotta delle popolazioni meridionali: il fondo per la riconversione industriale, la legge per il Mezzogiorno, l'occupazione dei giovani, il risanamento del Comune.

Al centro dell'iniziativa, le prospettive politiche al Comune alla Provincia e nei Paesi, una fabbrica per il rifilamento delle gomme di auto sita a pochi chilometri dal centro cittadino, lungo